Scritto da Red.
Giovedì 21 Settembre 2017 11:55



CHIUSANO SAN DOMENICO – Nell'agosto scorso un giovane di 26 anni, originario di Avellino ma residente in provincia di Mantova, era stato costretto a ricorrere alle cure sanitarie presso l'ospedale di Avellino: ai medici dichiarò di essere stato aggredito dal suocero e dal cognato. Il malcapitato, infatti, presentava lesioni giudicate guaribili in 30 giorni. Inoltre, i due congiunti gli avevano danneggiato anche l'auto.

L'episodio fu denunciato ai carabinieri di Chiusano di San Domenico dove era avvenuto il fatto. I militari della locale stazione avviarono le indagini del caso ascoltando numerosi testimoni oculari tra i quali anche le persone intervenute per sedare l'aggressione che sarebbe avvenuta per futili motivi familiari.

Ultimati gli accertamenti, i carabinieri, sulla base degli elementi di colpevolezza raccolti, hanno denunciato alla Procura della Repubblica i due aggressori, padre e figlio, rispettivamente di 50 e 25 anni. Dovranno rispondere di lesioni personali e danneggiamento.